

**PARCO DEL  
CONTEMPORANEO  
CONTEMPORARY PARK  
PARC DU CONTEMPORAIN  
ZEITGENÖSSISCHER PARK  
FORTE  
MARGHERA**



*Comunicato stampa*

## **EDGE PARK**

### **Un percorso fra arte, architettura e ambiente**

*Inaugurazione: 8 ottobre 2011, ore 17.00 (Padiglione 36)*

*Apertura: dal giovedì alla domenica, dalle 14.30 alle 18.30.*

*(Altri giorni e orari su appuntamento)*

Una possibile descrizione di modelli di parco urbano, a questo si riferiscono i due termini, parco e margine. Però il concetto di margine, di orlo, così come quello di area da proteggere e tutelare, rinviano ad un più ampio contesto che è quello di paesaggio. E cosa si possa intendere oggi con questo termine. Una esperta di geofilosofia come **Luisa Bonesio** parla della necessità di emanciparsi da un concetto di paesaggio legato alla sola bellezza della natura, ai luoghi da visita turistica, e considerare piuttosto l'idea che qualsiasi luogo possa essere paesaggio. Anche i luoghi residuali, possono essere dunque considerati tali. **Gilles Clément** ha visto proprio nella dimensione della residualità e dell'abbandono la possibilità che si venga costituendo un nuovo senso del paesaggio contemporaneo. La cui riconoscibilità non è data dalla sola percezione esterna, come se il paesaggio fosse sempre e solo 'là fuori', ma anche dalla comprensione di come la nostra visione interisca con la realtà delle cose, e come l'orlo fra ciò che viene percepito e ciò che viene sentito come paesaggio sia un orlo mobile, in trasformazione. Come ha scritto puntualmente **John Berger** riflettendo sulla pratica del disegnare: "Non sono più affatto certo di dove vada tracciata la linea di confine fra arte e natura". **Edge Park** si configura come una proposta di percorso lungo l'*incertezza* di questa linea a cui partecipano:

**Giancarlo Dell'Antonia, Bianco-Valente, Elisabetta Di Maggio, Vincenzo Casali, Tri.p Group + Giulia Filippi, Margherita Morgantini, Interno3, Manuela Sedmach, Antonio Scarponi, Marta Allegri, START UP, Antonio Guiotto, Nicola Genovese, Daniela Manzolli, Stefano Munarin + Maria Chiara Tosi, Emilio Fantin, Luigi Viola, Pavel Mrkus, Primoz Bizjak. (A cura di Riccardo Caldura)**

**Parco del Contemporaneo** è una manifestazione che si propone come *attività aperta* di elaborazione progettuale intorno alla possibile vocazione pubblica e creativa del complesso ex-militare di **Forte Marghera**, luogo straordinario sospeso fra la terraferma e la laguna. **Forte Marghera** rappresenta oggi una occasione unica per ripensare le modalità di recupero, riutilizzo e valorizzazione di un bene comune. E richiede capacità di immaginazione e di elaborazione in grado di riconfigurarne le prospettive future in modo profondamente innovativo quanto rispettoso della sua valenza storica e ambientale. Tre le distinte attività che strutturano l'iniziativa: la prima a carattere espositivo (**Edge Park – Un percorso fra arte, architettura e ambiente**); la seconda composta di interventi visivi e sonori nell'area di Forte Marghera (**Soundscape**); la terza a carattere convegnistico e seminariale (**Public, green, eco-economics. Un altro approccio intorno alla questione del bene comune**).

**Parco del Contemporaneo** partecipa ufficialmente alla **Giornata del Contemporaneo** promossa il giorno 8 ottobre 2011 in tutta Italia da **AMACI** (Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani; [www.amaci.org](http://www.amaci.org) Link: Giornata del Contemporaneo) e verrà presentata nello stand dell'associazione culturale Galleria Contemporaneo, alla sezione **Independents** di **ArtVerona** dal 6 al 10 ottobre 2011.